

Nome: \_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_

# L'ESTATE DI SAN MARTINO

La maestra  
Ilaria

PRIMA LEGGI IL TESTO CON ATTENZIONE, POI RISPONDI ALLE  
DOMANDE

ERANO I PRIMI GIORNI DI NOVEMBRE. IL CIELO ERA  
COPERTO, L'ARIA UMIDA, IL FREDDO PUNGENTE.  
SAN MARTINO, AVVOLTO NEL SUO AMPIO  
MANTELLO, USCIVA A CAVALLO DALLA  
CITTÀ, QUANDO INCONTRÒ UN POVERO  
MENDICANTE. MAL COPERTO DA POCHI STRACCI,  
BATTEVA I DENTI, TREMAVA TUTTO. IL CAVALIERE NON  
AVEVA DENARO, NON AVEVA COPERTE, MA SI TOLSE IL  
MANTELLO E CON LA SPADA LO DIVISE IN DUE. UNA  
METÀ LA LASCIÒ AL POVERELLO, CON L'ALTRA SI COPRÌ  
ALLA MEGLIO.  
RIPRESE IL CAMMINO.  
MA ECCO CHE IL CIELO SI RASSERENÒ E  
IL SOLE RISCALDÒ L'ARIA, QUASI  
COME IN ESTATE. DA QUEL TEMPO, OGNI ANNO,  
SI RINNOVA L'ESTATE DI SAN MARTINO.

